	DIREZIONE LAVORI PUBBLICI SETTORE EDILIZIA COMUNALE E SCOLASTICA SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA TERRAFERMA Polo Tecnico ex Carbonifera Viale Ancona 63 30170 Mestre Venezia telefono 041 2749724	C.I. 14297 R.U.P.: Paolo Bevilacqua
---	--	--

Oggetto MANUTENZIONE ORDINARIA FINALIZZATA AL RINNOVO S.C.I.A. ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE SCUOLE TERRAFERMA


Fase Progetto ESECUTIVO

Documento Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Revisione	Descrizione
00	
01	
02	
03	
04	
05	

Elaborato da	Progettista	Lorita Caccin
Verificato da	R. U. P.	Paolo Bevilacqua
Validato da	R. U. P.	Paolo Bevilacqua



 <p>Direzione LL.PP. SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p>Articolo 26 - D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni</p>	<p>Sezione 01</p> <p>Pagina 1 di 8</p> <p>Rev. 06 del 27/05/2013</p>
<p>INFORMAZIONI PER L'APPALTATORE</p>		

SEZIONE 01 Informazioni per l'appaltatore allegata al Bando di gara


Contratto di lavori: CUP / CIG / C.I. 14297

MANUTENZIONE ORDINARIA FINALIZZATA AL RINNOVO S.C.I.A. ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE
SCUOLE TERRAFERMA

Rep. del

Committente e Responsabile dei Lavori:	Paolo Bevilacqua Responsabile del Procedimento
Sedi oggetto dell'appalto	Asili nido e Scuole per l'infanzia comunali Terraferma (vedi allegato elenco) Scuole materne, elementari e medie statali Terraferma (vedi elenco allegato)
ORGANIGRAMMA GESTIONE SICUREZZA DEL COMUNE DI VENEZIA	
Datori di Lavoro	Settore Servizi Educativi – Dr.ssa Silvia Grandese
Resp. Servizio Prevenzione e Protezione	Dott.ssa Laura Prevedello
Medico Competente coordinatore: Medici competenti del Comune di Venezia	Dott. Danilo Bontadi Dott.ssa Paola Torri
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza del Comune di Venezia	Sigg. Ylenia Bortoletto, Emma Corazza, Francesco De Crescenzo, Silvia Filipello, domenico Gorin, Gianroberto Licori, Luca Lombardo, Daniele Mori, Christian Privitera, Mariagrazia Urgias, Maurizio Vezza

ORGANIGRAMMA GESTIONE SICUREZZA SCUOLE STATALI TERRAFERMA	
Datori di Lavoro	Dirigenti scolastici Istituti Comprensivi
Resp. Servizio Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza del Comune di Venezia	

 Direzione LL.PP. SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Articolo 26 - D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni	Sezione 01 Pagina 2 di 8 Rev. 06 del 27/05/2013
INFORMAZIONI PER L'APPALTATORE		

OGGETTO DEL CONTRATTO

Oggetto:	
<input checked="" type="checkbox"/> Affidamento di lavori <input type="checkbox"/> Affidamento di servizi <input type="checkbox"/> Affidamento di forniture e posa in opera	
Descrizione delle attività oggetto dell'appalto:	
<p>Oggetto dell'appalto sono i lavori di manutenzione necessari a soddisfare i bisogni dell'ingente patrimonio scolastico della Terraferma.</p> <p>La durata dell'appalto è di giorni 90.</p> <p>Gli interventi, che rientrano negli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08, sono quelli a chiamata, pertanto non quantificabili né prevedibili per tipologia, tempistica e organizzazione</p>	

MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE O RIDURRE ALLA FONTE I RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE

Gli interventi oggetto dell'appalto si svolgeranno con il seguente orario feriale: 8,00 – 17,00, salvo diversa organizzazione per particolari lavorazioni che richiedano l'assenza inderogabile dei lavoratori in servizio presso le sedi scolastiche e dell'utenza, al fine di garantirne la loro sicurezza.

Nel programmare l'esecuzione del contratto di cui all'oggetto, il Committente individua, con la collaborazione dei datori di lavoro delle sedi comunali e statali, le misure organizzative gestionali atte ad eliminare o ridurre alla fonte ogni possibile ambito di interferenza spaziale e temporale. (es: sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni, confinamento dell'area di lavoro etc.)


A tale scopo gli interventi andranno concordati nei tempi e nelle fasi con le Direzioni scolastiche, e Direzioni Municipalità Terraferma in modo tale da ridurre al minimo i rischi da interferenze tra le attività scolastiche e quelle oggetto dell'appalto, concordando eventualmente interventi nelle fasce orarie di assenza di attività scolastica.

Ogni area di intervento deve essere delimitata con opportuni apprestamenti e transenne o anche con nastro segnalatore, quando si sia in presenza di lavoratori scolastici o utenza;

Ogni plesso scolastico avrà un preposto e un suo sostituto, incaricato dal datore di lavoro di accompagnare i lavoratori della Ditta esecutrice nel luogo dell'intervento;

Nonostante la messa in atto di tali misure organizzative gestionali atte ad eliminare o ridurre alla fonte, esistano delle interferenze che comportano rischi residui.

La valutazione preliminare di eventuali ulteriori interferenze è comunque effettuata al termine della presente sezione.

 <p>Direzione LL.PP. SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p>Articolo 26 - D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni</p>	<p>Sezione 01</p> <p>Pagina 3 di 8</p> <p>Rev. 06 del 27/05/2013</p>
<p>INFORMAZIONI PER L'APPALTATORE</p>		

SEDE DELLE RIUNIONI DI COORDINAMENTO PER GLI INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Le riunioni di coordinamento vengono svolte, di norma, presso gli uffici del Committente

DISPONIBILITÀ DI SERVIZI IGIENICI

Di norma sono messi a disposizione i servizi igienici destinati agli utenti.

COLLOCAZIONE DEGLI APPARECCHI TELEFONICI DA UTILIZZARE PER COMUNICAZIONI

Tutte le sedi sono dotate di apparecchi telefonici utilizzabili per le chiamate di emergenza. In assenza di energia elettrica non è garantito il funzionamento della linea telefonica e pertanto la Ditta Appaltatrice deve garantire che le chiamate di emergenza, gratuite, siano effettuate da cellulari.

DISPOSIZIONI DI SICUREZZA

E' fatto divieto di:

- ostruire le vie di fuga, i passaggi, i corridoi e le uscite di emergenza
- rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza, di segnalazione e di controllo
- manomettere le attrezzature e gli impianti dell'edificio, il meccanismo di auto chiusura delle porte REI e utilizzare sistemi di bloccaggio delle stesse (es: cunei in legno etc)
- depositare materiali combustibili lungo le vie di esodo e nei locali tecnici
- depositare in quantitativi non adeguati
- compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- fumare (anche sigarette elettroniche) in tutti i locali dell'edificio e si deve vigilare che il divieto sia rispettato anche dall'utenza.
- utilizzare e introdurre liquidi infiammabili, apparecchi di riscaldamento portatili, fiamme libere, apparecchiature elettriche e qualsiasi attrezzature non prevista dal contratto.
- l'uso di auricolari, cuffie per l'ascolto di musica, radio, etc. e di qualsiasi sistema che riduce le prestazioni auditive.

CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO

Le cassette di pronto soccorso presenti nelle sedi sono ad uso esclusivo dei lavoratori delle sedi scolastiche.

ATTREZZATURE O SOSTANZA DI PROPRIETÀ DEL COMMITTENTE

Nessuna attrezzatura, prodotto o sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (es. scale portatili, prolunghie elettriche, detersivi, solventi, etc.) della Ditta Appaltatrice e ne è fatto divieto d'uso.


ZONE AD ACCESSO CONTROLLATO PER LE QUALI È NECESSARIA UN'AUTORIZZAZIONE SCRITTA DAL COMMITTENTE O DEL DATORE DI LAVORO

Tutti i locali tecnici (cabina elettrica, centrale termica, locale armadi cavi di rete) e i vani in cui è presente il cartello "VIETATO L'INGRESSO AI NON ADDETTI" sono interdetti a tutti ad esclusione del personale espressamente autorizzato dalla Direzione Lavori Pubblici in relazione agli interventi oggetto dell'appalto.

OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA, INFORMAZIONE E FORMAZIONE

In applicazione del Decreto legislativo 81/08 e successive modifiche ed integrazioni la ditta appaltatrice si obbliga all'osservanza delle norme di sicurezza, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire la completa sicurezza durante l'esercizio dei lavori richiesti e per assicurare l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi, fornendo i necessari indumenti di protezione individuali, al fine di prevenire eventuali incidenti o danni di qualsiasi natura, a persone e cose, assumendosi tutti gli eventuali oneri derivanti dall'inosservanza delle misure di sicurezza previste.

E' obbligo del datore di lavoro della ditta appaltatrice formare ed informare adeguatamente i propri lavoratori sui rischi per la sicurezza e la salute connessi con l'attività lavorativa dell'impresa in generale, sui rischi lavorativi specifici e sulle procedure operative.

 <p>Direzione LL.PP. SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p>Articolo 26 - D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni</p>	<p>Sezione 01</p> <p>Pagina 4 di 8</p> <p>Rev. 06 del 27/05/2013</p>
<p>INFORMAZIONI PER L'APPALTATORE</p>		

MISURE ANTI INTRUSIONE E RICONOSCIMENTO DEI LAVORATORI

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale della ditta appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 26 comma 8 D.lgs 81/2008).

Gli addetti della ditta esecutrice, qualora escano dalle sedi comunali per ultimi devono accertarsi che tutte le finestre siano chiuse, che le luci siano spente, che gli accessi alla sede siano regolarmente chiusi e in caso di anomalia (es. difetto della serratura che impedisce la chiusura) segnalare il problema immediatamente la Direzione lavori.

E' fatto divieto alla Ditta appaltatrice consentire l'accesso alle sedi di persone non preventivamente autorizzate.

Per le sedi in cui è installato l'impianto antintrusione il personale della ditta appaltatrice deve essere debitamente addestrati a cura del DdL di sede o suo incaricato.

GESTIONE DELL' EMERGENZA

Tutte le sedi comunali sono dotate di adeguata illuminazione di sicurezza, segnaletica di sicurezza, planimetrie di evacuazione indicanti anche i presidi antincendio e sono state adottate idonee procedure per la gestione dell'emergenza.

Al fine di evitare l'insorgenza di un incendio tutti i lavoratori della ditta appaltatrice devono attenersi alle norme di prevenzione incendi ed attenersi ai divieti di cui alla presente sezione.

Il Committente fornirà alla Ditta appaltatrice, tramite DdL, le necessarie informazioni sui rischi specifici degli ambienti di lavoro e sulle relative misure di prevenzione e di emergenza predisposte.

Riguardo al comportamento da tenere in caso di emergenza incendio i lavoratori della ditta appaltatrice devono attenersi all'indicazioni impartite dagli addetti gestione emergenza presenti nei luoghi di lavoro.

E' cura della ditta appaltatrice garantire l'avvenuta informazione ai propri lavoratori.

UTILIZZO DELL'ASCENSORE

L'uso dell'ascensore è consentito al personale della ditta appaltatrice solo per la movimentazione di attrezzature, prodotti e materiali di lavoro, rispettando i limiti di carico previsti.

MODALITA' DI ACCESSO DEI MEZZI DI TRASPORTO

L'accesso ed il percorso di mezzi di trasporto nelle aree esterne delle sedi comunali deve avvenire esclusivamente nelle aree indicate come carrabili.


Durante la manovra dei cancelli di accesso all'area, in particolare se dotati di sistemi automatici di apertura, le operazioni di apertura e chiusura dei cancelli devono avvenire assicurandosi che nell'area di manovra non vi siano persone o mezzi in transito.

In ogni caso la velocità di accesso e percorrenza di mezzi di trasporto nelle aree comunali dovrà essere limitata ai 5 km/h.

E' fatto divieto di parcheggiare qualsiasi mezzo nelle zone antistanti le uscite di emergenza e dove espressamente vietato.

VALUTAZIONE DEI RISCHI TRASMISSIBILI

Sono fornite informazioni sui rischi trasmissibili standard esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare i lavoratori della Ditta Appaltatrice e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminarli o ridurli.

 <p>Direzione LL.PP. SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p>Articolo 26 - D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni</p>	<p>Sezione 01</p> <p>Pagina 5 di 8</p> <p>Rev. 06 del 27/05/2013</p>
<p>INFORMAZIONI PER L'APPALTATORE</p>		

RISCHI DERIVANTI DAGLI SPAZI DI LAVORO, DALLE VIE DI CIRCOLAZIONE E DA SPECIFICHE ZONE DI PERICOLO

Misure di prevenzione e protezione

Durante la circolazione pedonale non possono essere esclusi i rischi inciampo e scivolamento su pavimentazioni e scale, con superfici talvolta disgregate e pertanto sono da adottare le normali regole di prudenza e di ordine che tutti gli operatori devono rispettare.

Prestare attenzione nell'attraversare gli atri di ingresso che possono avere rischio scivolamento in quanto i pavimenti possono essere bagnati a causa degli agenti atmosferici.

Prestare attenzione alla segnaletica indicante eventuali rischi di inciampo o urto del capo per ostacoli inferiori a 2 m

Depositare i materiali e attrezzature in modo adeguato e solo all'interno dell'area di cantiere.

Nel percorrere o operare sulle terrazze porre attenzione agli sfiati degli impianti tecnologici che costituiscono rischio inciampo.

RISCHI DERIVANTI DALL'USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO e SOSTANZE CHIMICHE

Misure di prevenzione e protezione

Nessuna attrezzatura, prodotto e sostanza chimica del committente viene messa a disposizione (es. scale portatili, prolunghe elettriche, detersivi, solventi, etc.) e ne è fatto divieto d'uso.

RISCHIO ELETTRICO

Misure di prevenzione e protezione


Tutte le prese esistenti sono utilizzabili per alimentare le attrezzature da lavoro, è vietato il collegamento a ciabatte ed a prese "volanti" in genere. E' fatto divieto alla ditta appaltatrice qualsiasi modifica agli impianti non concordata con la Direzione Lavori.

RISCHIO D'INCENDIO E/O D'ESPLOSIONE

Misure di prevenzione e protezione

Gli ambienti di lavoro dei lavoratori della ditta appaltante presentano un rischio incendio BASSO O MEDIO ad esclusione di alcune attività specifiche in cui il rischio identificato risulta ELEVATO.

Al fine di evitare l'insorgenza di un incendio tutti i lavoratori della ditta appaltatrice devono attenersi alle norme di prevenzione incendi, attenersi ai divieti sopra citati e prendere visione delle procedure di gestione emergenza definite nei Piani gestione emergenza (PGE) presenti in ogni sede lavorativa. E' cura della ditta appaltatrice garantire l'avvenuta informazione ai propri lavoratori.

 Direzione LL.PP. SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Articolo 26 - D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni	Sezione 01 Pagina 6 di 8 Rev. 06 del 27/05/2013
INFORMAZIONI PER L'APPALTATORE		

ALTRI RISCHI PER LA SICUREZZA

Misure di prevenzione e protezione
<p>La presenza di superfici vetrate a corredo di armadi, superfici finestate delle porte o nicchie contenenti apparecchiature come idranti o altro, potrebbero costituire un rischio per la sicurezza qualora subiscano urti tali da mandarle in frantumi.</p> <p>In presenza e vicinanza di tali situazioni si dovrà usare la massima cura nella movimentazione di materiali, carrelli, attrezzature o macchine di pulizia.</p>

VALUTAZIONE PRELIMINARE DELLE INTERFERENZE E STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA

Si precisa che non c'è coincidenza tra il committente che affida il contratto (Dirigente LL.PP. - Settore Edilizia Scolastica) e i datori di lavoro delle sedi oggetto dell'appalto, quindi al fine di adempiere a quanto previsto dall'art. 26 comma 3-ter il committente redige il DUVRI recante una valutazione ricognitiva dei rischi da interferenza standard (relativi alla tipologia della prestazione) che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Il Committente prima dell'inizio dell'esecuzione e possibilmente prima della firma del contratto invia la sez. 01 – informazioni per l'appaltatore a tutti i datori di lavoro delle sedi scolastiche comunali e statali. Il suddetti datori di lavoro qualora vi siano rischi da interferenza specifici della loro sede, non individuati nel presente documento, sono tenuti a fornire al Committente le ulteriori informazioni. A tal fine devono compilare e inviare al RUP la "Scheda rischi specifici datore di lavoro". Tale scheda deve essere sottoscritta per accettazione dal Committente, dall'Appaltatore e subappaltatori e integra gli atti contrattuali (dovrà essere allegata al DUVRI)

Vengono indicati i rischi delle attività lavorative che possono presentare momenti di interferenza tra i lavoratori della ditta appaltatrice, gli utenti ed i lavoratori scolastici delle sedi e quali sono le misure di prevenzione e/o protezione da adottare:

RISCHI DA INTERFERENZE	Stima del rischio	Misure di prevenzione e protezione
Rischio urto contro materiali ed attrezzi di vario tipo	lieve	Nel transito all'interno della sede, dall'entrata all'area di cantiere, soprattutto nel trasporto di mezzi e attrezzature, l'operatore della Ditta deve muoversi possibilmente in assenza di utenti e lavoratori scolastici. Ove ciò non fosse possibile deve essere sempre accompagnato da un preposto della sede che provvederà a liberare le vie di transito.



Direzione LL.PP.
SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA

**DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI
RISCHI
INTERFERENZIALI**

Articolo 26 - D.Lgs. 81/08 e
successive modifiche ed
integrazioni


Sezione 01

Pagina 7 di 8

Rev. 06 del 27/05/2013

INFORMAZIONI PER L'APPALTATORE

Rischio di inciampo contro materiali ed attrezzi di vario tipo	lieve	<p>I lavoratori della ditta appaltatrice non devono lasciare incustoditi gli attrezzi e prodotti, i quali al termine degli interventi devono essere completamente rimossi.</p> <p>Le attività non devono ostacolare la movimentazione/transito delle persone.</p> <p>Se per particolari ragioni siano presenti temporanei depositi di materiali ed attrezzature oppure si eseguano interventi in aree esterne di transito e accesso alle sedi, le aree devono essere opportunamente segnalate con nastro segnalatore o opportunamente delimitate con recinzione, transenne o chiusura e interdizione totale dell'area e segnalata con regolare cartellonistica di cantiere.</p> <p>Eventuali cavi elettrici che dovessero fuoriuscire dall'area di cantiere vanno opportunamente segnalati con cavalletto o transenna.</p>
Rischio di scivolamento per pavimento bagnato o versamenti accidentali di prodotti	medio	<p>Segnalazione con cartelli a cavalletto indicanti il pericolo scivolamento o il pericolo ostacoli nelle zone a monte e a valle del punto/area interessato.</p> <p>Ogni versamento accidentale va immediatamente rimosso, asciugato.</p>
Rischio proiezioni di schegge e emissione polveri all'esterno dell'area di cantiere	lieve	<p>L'area deve essere confinata o delimitata con adeguata recinzione (nylon, legno,...) che delimiti l'area di lavoro in cui è presente il rischio proiezione schegge o emissione polveri.</p> <p>I locali devono essere sempre areati dopo l'intervento e prima di essere resi agibili.</p>
Rischio di caduta dall'alto	lieve	<p>Ogni intervento in quota deve essere eseguito in totale assenza di lavoratori e utenti scolastici.</p> <p>In caso contrario l'area di intervento deve essere recintata con divieto di accesso anche accidentale agli operatori estranei all'esecuzione lavori.</p>
Rischio di caduta	medio	<p>Negli interventi che prevedono scavi e movimentazione terreno negli scoperti scolastici l'area deve essere recintata con interdizione all'uso per attività ricreative.</p> <p>Negli interventi di espurgo, manutenzione e riparazione di pozzetti, gli stessi devono essere sempre messi in sicurezza con opportuni apprestamenti.</p>

 <p>Direzione LL.PP. SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p>Articolo 26 - D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni</p>	<p>Sezione 01</p> <p>Pagina 8 di 8</p> <p>Rev. 06 del 27/05/2013</p>
<p>INFORMAZIONI PER L'APPALTATORE</p>		

VALUTAZIONE PRELIMINARE DELLE INTERFERENZE E STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA

Rilevato che non vi è coincidenza tra Committente e datori di lavoro delle sedi oggetto dell'appalto, il Committente prima dell'inizio dell'esecuzione e possibilmente prima della firma del contratto invia la sez. 01 – informazioni per l'appaltatore a tutti i datori di lavoro delle sedi scolastiche comunali e statali. I suddetti datori di lavoro devono segnalare gli ulteriori rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, non individuati nella Sezione 01. A tal fine devono compilare e inviare al RUP la “Scheda rischi specifici datore di lavoro”. Tale scheda deve essere sottoscritta per accettazione dal Committente, dall'Appaltatore e subappaltatori e integra gli atti contrattuali (dovrà essere allegata al DUVRI)

A seguito della preliminare valutazione effettuata dal Committente sono rilevabili rischi da interferenza, per i quali è necessario adottare misure di sicurezza che comportano costi della sicurezza, la quantificazione dei costi della sicurezza, che non sono soggetti a ribasso, sono indicati nel computo metrico in sede di gara e riportati nella sezione 02 Costi sicurezza.

Venezia,

Il R.U.P.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione LL.PP.

SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA

**DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI
RISCHI
INTERFERENZIALI**

Articolo 26 - D.Lgs. 81/08

Sezione 02

Pagina 1 di 1

Revisione 06 del 27/05/2013

Stima dei costi della sicurezza da interferenza

SEZIONE 02 Stima dei costi della sicurezza da interferenza

Contratto di lavori: CUP / CIG / C.I. 14297

MANUTENZIONE ORDINARIA FINALIZZATA AL RINNOVO S.C.I.A. ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE
SCUOLE TERRAFERMA

Rep. del



*Direzione Lavori Pubblici
Settore Edilizia scolastica*

PG del

Oggetto: Adempimenti art. 26 D.Lgs 81/2008 relativi al contratto di
da eseguirsi presso _____

Al Dirigente Scolastico/Dirigente Politiche Educative
Dott. _____

In applicazione all'art. 26 del D. Lgs 81/2008 il Committente ha comunicato in fase di bando le informazioni per l'appaltatore recanti una valutazione ricognitiva dei rischi da interferenze standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto in oggetto, per eliminare o ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenza sez 01 – informazioni per l'appaltatore, che si allega in copia.

Rilevato che l'appalto in oggetto verrà eseguito in luoghi di lavoro attribuiti a datori di lavoro diversi dal committente, in applicazione all'art. 26 comma 3-bis i soggetti presso cui deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, devono valutare, per ogni sede di competenza, se vi siano rischi specifici da interferenza non individuati nella suddetta sezione 01.

A tal fine si invia in allegato la scheda "Individuazione rischi specifici da interferenza" che dovrà essere compilata per ogni sede di Sua competenza indicando gli ulteriori rischi da interferenza e le relative misure di prevenzione da adottare per eliminare/ridurre i rischi da interferenza ed indicando eventuali misure organizzative-gestionali (es. aree deposito, presenza soggetti terzi, modalità d'accesso. Si chiede gentilmente di usare esclusivamente questa scheda e di non inviare documenti di valutazione dei rischi della sede/i oggetto del contratto.

La scheda debitamente firmata dovrà essere inviata anche nel caso in cui non vi siano ulteriori rischi da interferenza, come accettazione di quanto valutato nella sezione 01, comunicando il nominativo dell'incaricato e sostituto di sede, che avrà il compito di ricevere ed accompagnare sul luogo dell'intervento la Ditta esecutrice.

La scheda dovrà essere restituita tramite email a
_____ entro il giorno
_____.



*Direzione Lavori Pubblici
Settore Edilizia scolastica*

Si precisa, altresì, che è responsabilità del datore di lavoro segnalare qualsiasi inadempienza da parte della Ditta esecutrice rispetto alle norme di sicurezza.

Per ogni ulteriore informazione e segnalazioni rivolgersi a

_____.

In attesa di un cortese e sollecito riscontro, si inviano distinti saluti.

Il Committente
Paolo Bevilacqua

Allegati: Sezione 01 Informazioni per l'appaltatore
Scheda "Individuazione rischi specifici da interferenza"

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENZIALI**

Pagina 1 di 3

Articolo 26 - D.Lgs. 81/08

come modificato dal D.Lgs 106/2009 e D. L. 69/2013

Scheda Individuazione rischi specifici da interferenza

Contratto di lavori: CUP / CIG / C.I. 14297

MANUTENZIONE ORDINARIA FINALIZZATA AL RINNOVO S.C.I.A. ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE
SCUOLE TERRAFERMA
Rep. del

Datore di Lavoro _____

RSPP _____

Luogo di lavoro: (indicare denominazione struttura scolastica ed indirizzo)

Nominativo incaricato, e sostituto, di ricevere ed accompagnare i lavoratori della ditta
esecutrice sul luogo di intervento: _____

Il sottoscritto _____ datore di lavoro, presa visione della Sez. 01
inviata dal Committente, con la presente dichiara che presso la suddetta sede oggetto
dell'appalto non sono presenti ulteriori rischi da interferenza.

Data _____ firma _____

oppure

Il sottoscritto _____ datore di lavoro, presa visione della Sez. 01
inviata dal Committente, con la presente segnala la presenza dei seguenti rischi specifici
da interferenza:

RISCHI DA INTERFERENZE	Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto	Misure di prevenzione e protezione a carico del datore di lavoro
1.		
2.		
3.		

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENZIALI**

Articolo 26 - D.Lgs. 81/08
come modificato dal D.Lgs 106/2009 e D. L. 69/2013

Pagina 2 di 3

Scheda Individuazione rischi specifici da interferenza

ORARI (attività – presenza utenti/studenti - apertura e chiusura)		
MODALITA' DI ACCESSO (guardiania - antintrusione)		
AREE DI DEPOSITO A DISPOSIZIONE DELL'ESECUTORE		
GESTIONE DELLE EMERGENZE		
SPAZI O AREE IN USO A TERZI (es. palestre)		
ALTRE NOTE		

Se In corso d'opera dovessero essere individuati ulteriori rischi da interferenza, rispetto a quanto sopra valutato, sarà cura del sottoscritto darne tempestiva comunicazione al Committente.

Venezia _____

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENZIALI**

Pagina 3 di 3

Articolo 26 - D.Lgs. 81/08
come modificato dal D.Lgs 106/2009 e D. L. 69/2013

Scheda Individuazione rischi specifici da interferenza

Firma
Il Datore di Lavoro

 DIREZIONE LL.PP. SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Articolo 26 - D.Lgs. 81/08 come modificato dal D.Lgs 106/2009	Sezione 04 Pagina 1 di 3
VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO		

Contratto di lavori: CUP / CIG / C.I. 14297

MANUTENZIONE ORDINARIA FINALIZZATA AL RINNOVO S.C.I.A. ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE
 SCUOLE TERRAFERMA
 Rep. del

Comune di Venezia	Cognome nome	Firma
Committente	Bevilacqua Paolo	
Ditta Appaltatrice	Cognome nome	Firma
Datore di Lavoro della Ditta	...	
Rappresentante del DdL della Ditta		
RSPP della ditta		
Ditta Sub-appaltatrice		

Al fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto dall'art.26 del D.Lgs. 81/08 per l'esecuzione del contratto di lavori/servizi/forniture di cui all'oggetto , si è svolto in data / /, un incontro a cui sono presenti le persone specificate sopra.

In questo incontro oltre agli argomenti presentati nella sez. 01-02-03 sono stati discussi i seguenti argomenti:

.....

Sono stati pertanto individuati ulteriori rischi da interferenze non valutati nella Sezione 01 come risulta della "Scheda rischi specifici datore di lavoro" inviate dai datori di lavoro che vengono esaminate e sottoscritte dal Committente, Appaltatore e sub-appaltatori. Pertanto vengono individuate le conseguenti misure di prevenzione e protezione, a cui ciascuna parte, per quanto sotto definito si impegna a dar seguito al fine di tutelare la salute e sicurezza dei lavoratori:



Direzione LL.PP.
SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA

**DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI
RISCHI
INTERFERENZIALI**

Articolo 26 - D.Lgs. 81/08
come modificato dal D.Lgs 106/2009

Sezione 04

Pagina 2 di 3

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

RISCHI DA INTERFERENZE	Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto	Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente
1.		
2.		
3.		
4.		

MODALITA' DI ACCESSO (chiusura, apertura, antintrusione)

AREE DI DEPOSITO-SERVIZI IGIENICI

GESTIONE DELLE EMERGENZE

SPAZI O AREE CONCESSE A TERZI

 <p>Direzione LL.PP. SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p>Articolo 26 - D.Lgs. 81/08 come modificato dal D.Lgs 106/2009</p>	<p>Sezione 04</p> <p>Pagina 3 di 3</p>
<p>VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO</p>		

<p>ALTRE NOTE</p>

Con la firma riportata si attesta:

- di aver preso atto delle dettagliate informazioni ricevute sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è chiamata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate e dei costi per la sicurezza da interferenza (sezione 01-02-03-04)
- dell'avvenuta cooperazione e in merito all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro, incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- dell'avvenuto coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori di tutte le parti, in quanto è avvenuto, attraverso i documenti di cui si allega copia, uno scambio reciproco di informazioni, al fine di eliminare i rischi dovuti alle eventuali interferenze tra i lavori svolti dalle parti;
- che rimane a carico della ditta appaltatrice / subappaltatrice la valutazione e l'adozione di idonee misure di prevenzione e protezione inerenti i rischi della propria attività.

Se In corso d'opera dovessero venirsi a modificare le condizioni sopra espone, sarà cura del Committente promuovere una nuova iniziativa di coordinamento e cooperazione al fine dell'eliminazione dei rischi, che tale nuova situazione potrebbe comportare. I risultati di tale attività di cooperazione e coordinamento devono essere verbalizzati utilizzando la sezione 05 ed andranno a fare parte integrante del DUVRI.

FIRME

Committente	
Paolo Bevilacqua	

Datore di Lavoro - Appaltatore	
Datore di lavoro - Subappaltatore	

Venezia

 DIREZIONE LL.PP. SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Articolo 26 - D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni	Sezione 05 Pagina 1 di 3
INTEGRAZIONE DUVRI		

Contratto di lavori: CUP / CIG / C.I. 14297

MANUTENZIONE ORDINARIA FINALIZZATA AL RINNOVO S.C.I.A. ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE
SCUOLE TERRAFERMA

Rep. del

Sezione 05 Integrazione al DUVRI del _____

L'art. 26 comma 3 prevede che il DUVRI sia adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture, pertanto, considerato che si sono manifestate variazioni nelle attività lavorative oggetto del contratto in esecuzione che comportano rischi specifici da interferenza non precedentemente valutati si procede all'elaborazione della sezione 05

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO AD INTEGRAZIONE AL DUVRI

Alla presente riunione di cooperazione e coordinamento, riguardo il contratto in oggetto, sono presenti:

ENTE	NOMINATIVO	IN QUALITA' DI
Comune di Venezia	Direzione Lavori per conto del committente
Comune di Venezia		Direzione Lavori per conto del committente
Sede scolastica	Datore di Lavoro o suo Delegato
	Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
	RSPP della sede

DITTA APPALTATRICE/ SUB-APPALTARICE (Esecutori del contratto)	NOMINATIVO	IN QUALITA' DI
	Direttore Tecnico del cantiere
	
	
	

Considerato che si sono verificate delle variazioni nell'esecuzione del contratto oggetto del contratto in esecuzione, che comportano rischi specifici da interferenza non precedentemente



Direzione LL.PP.
SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA

**DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI
RISCHI
INTERFERENZIALI**

Articolo 26 - D.Lgs. 81/08 e
successive modifiche ed
integrazioni

Sezione 05

Pagina 2 di 3

INTEGRAZIONE DUVRI

valutati è necessario adeguare il DUVRI. A tale scopo viene promossa un'ulteriore riunione di cooperazione ed il coordinamento. presso la sede scolastica suindicata, un incontro a cui sono presenti le persone specificate sopra.

Intervento di:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Per il quale si prevede un tempo di esecuzione:

.....
.....

Onde evitare o ridurre al minimo ogni interferenza tra lavoratori della ditta appaltatrice, lavoratori della scuola e alunni, sono stati pertanto individuati ulteriori rischi da interferenze non valutati nel documento unico (DUVRI) fin d'ora elaborato e conseguenti misure di prevenzione e protezione, a cui ciascuna parte, per quanto sotto definito si impegna a dar seguito al fine di tutelare la salute e sicurezza dei lavoratori:

RISCHI DA INTERFERENZE	Misure di prevenzione e protezione a carico della ditta esecutrice del contratto	Misure di prevenzione e protezione a carico della Direzione scolastica
1.		
2.		
3.		

 <p>Direzione LL.PP. SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA</p>	<p>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</p> <p>Articolo 26 - D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni</p>	<p>Sezione 05</p> <p>Pagina 3 di 3</p>
<p>INTEGRAZIONE DUVRI</p>		

4.		
----	--	--

a seguito della presente riunione di cooperazione e coordinamento

Con la firma riportata si attesta:

- di aver preso atto delle ulteriori dettagliate informazioni ricevute sui rischi specifici esistenti nell'ambiente ricevute tramite la sez. 05, e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate
- dell'avvenuta cooperazione in merito all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro, incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- dell'avvenuto coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori di tutte le parti, al fine di eliminare i rischi dovuti alle eventuali interferenze tra i lavori svolti dalle parti;

CHE RIMANE A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE LA VALUTAZIONE E L'ADOZIONE DI IDONEE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INERENTI I RISCHI DELLA PROPRIA ATTIVITÀ

FIRME

Datore di Lavoro Direzione scolastica/ Municipalità		

Datore di Lavoro Impresa		
Datore di lavoro - Subappaltatore		

Committente		

Venezia

ITER PROCEDURALE DUVRI NEGLI APPALTI DI MANUTENZIONE EDIFICI SCOLASTICI

Fase dell'appalto	Sezione Duvri	Firme
Bando di gara	Sezione 01 <i>informazioni per appaltatore</i> : compilata dal Committente, Sezione 02 <i>costi sicurezza</i> : compilata dal committente e costituita dal Computo metrico degli oneri della sicurezza	Committente (R.U.P.)
Aggiudicazione gara	Sezione 03: redazione POS da parte della ditta aggiudicataria entro 30 gg. E comunque prima inizio lavori Sezione 01: invio a tutti i datori di lavoro delle sede scolastiche statali e comunali; tali informazioni possono essere integrate dai DdL (dirigenti scolastici – dirigente Politiche Educative) compilando la “ <i>SCHEDA rischi specifici</i> ” nel caso in una sede vi siano ulteriori rischi non evidenziati in sezione 01. La scheda deve comunque essere restituita firmata con dichiarazione che non vi sono ulteriori rischi e con nominativo incaricato e sostituto di sede	Appaltatore Committente (RUP) Datori di lavoro
RIUNIONE COOPERAZIONE E COORDINAMENTO - Prima della firma del contratto	Sezione 04 <i>verbale cooperazione e coordinamento</i> con allegate tutte le Schede rischi specifici pervenute, che per accettazione vengono firmate da Committente ed Appaltatore. Sarà firmata la SCHEDA ACCETTAZIONE DUVRI	Committente (R.U.P.) - Appaltatore e subappaltatori o loro delegati Committente (R.U.P.), Appaltatore e subappaltatori
CONTRATTO	Al contratto deve essere allegato il DUVRI confezionato dal Committente (Sez01 + Sez02 + Sez03 -POS + SCHEDA integrativa DdL + Sez04 + SCHEDA accettazione DUVRI)	
Durante esecuzione appalto	Invio a tutti i datori di lavoro del DUVRI Integrazioni DUVRI con Sezione 05: per lavorazioni particolari	Committente (R.U.P.), Committente (RUP) Appaltatore - Subappaltatori e Datori di lavoro